

“MIGRAZIONI E MOBILITÀ. IERI, OGGI E DOMANI”: IL PRIMO CONVEGNO DEL CENTRO DI RICERCA E RISORSE D.L.C.M.

Mercoledì 14 Maggio 2014 12:57

BERGAMO\ aise - Mentre sabato prossimo le istituzioni europee a Bruxelles apriranno le porte ai visitatori, lo scorso 9 maggio, Festa dell'Europa, a Onore, un piccolo paesino della bergamasca, si è tenuto il primo Convegno **“Migrazioni e Mobilità. Ieri, oggi e domani”**.

Primo, perché tra le sue attività il neonato Centro di Ricerca e di Risorse in Didattica/Didattologia delle Lingue-Culture e delle Migrazioni-Mobilità, D.L.C.M., vorrà mantenere la data emblematica del "Giorno dell'Europa" per organizzare un Convegno transnazionale sulle tematiche legate al fenomeno migratorio.

"Nonostante ormai vent'anni di esperienza all'estero - ha spiegato Silvana Scandella, Direttrice Scientifica del Centro D.L.C.M. - abbiamo voluto la sede qui a Onore, paese di origine della mia famiglia, grazie anche alla piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Gianpietro Schiavi" e dal Sindaco Paolo Olini della vicina Clusone. Vogliamo fare incontrare la Ricerca accademica con il Territorio ed è importante il coinvolgimento della società civile con il sostegno delle Amministrazioni".

Docenti e ricercatori venuti dalla Francia, dalla Svizzera e dal Belgio, delle Università di Macerata e di Friburgo (Svizzera), hanno proposto analisi innovative offrendo spunti per una concreta ricaduta sul territorio.

Danielle Lévy, Responsabile del Curriculum Dottorale Politica, Educazione, Formazione Linguistico-Culturali dell'Università di Macerata e madrina del Centro D.L.C.M. stesso, ha riflettuto sul senso delle differenti denominazioni quali migrazione, mobilità ed espatrio, in divenire nell'era della mondializzazione.

Le strategie familiari per la trasmissione dell'italianità tra gli Italiani in Svizzera sono state invece oggetto dell'intervento di Tiziana Protti, ricercatrice dell'Università svizzera di Friburgo.

Mentre la collega Nicoletta Gazzana ha messo in risalto le strategie di adattamento di un gruppo di docenti di lingua italiana all'estero.

Francesca Gisbussi, dell'Università di Macerata, ha parlato della letteratura della migrazione in italiano, mentre la ricercatrice Edith Cognigni ha analizzato le motivazioni, i bisogni e le aspettative dell'immigrazione in Italia al femminile.

Con il suo intervento, Silvana Scandella ha presentato in modo strutturato l'"Altra Italia" per facilitare la conoscenza della grande comunità di italici e italofoeni e del sistema Italia all'estero.

Interessante la relazione di Antonio Carminati, Direttore del Centro Studi Valle Imagna, sulle attività di indagine svolte in ambito sociologico e antropologico con pubblicazioni e realizzazioni di documentari e filmati.

Ha poi attirato l'attenzione la testimonianza di Roberto Bracchi, ex-militare di carriera svizzero, emigrante di quarta generazione che vuole riscoprire le proprie radici italiane. Nell'ottica di una pragmatica applicazione ha infatti proposto la realizzazione di un corso di formazione rivolto ai giovani bergamaschi a cui offrire un'interessante opportunità professionale in Svizzera.

È stata poi presentata l'attività del Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo volta a promuovere il patrimonio e il territorio bergamasco nel contesto europeo. Tra le iniziative in agenda la Tournée artistica con le tappe a Lucerna e Bruxelles con la promozione dell'affresco della Danza Macabra simbolo della cittadina clusonese. Altra iniziativa, un gemellaggio artistico con il Musée d'Art Spontané di Bruxelles, l'Accademia Carrara di Bergamo e il CRA e il CPS della struttura sanitaria territoriale "Bolognini" di Seriate (Bergamo) con l'intento di dare visibilità ad artisti/pazienti non accademici. Iniziative incoraggiate dal messaggio del Ministro Franceschini con cui si auspica una proficua collaborazione tra il Centro D.L.C.M. e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Nell'accogliente "Sala delle Conferenze" del Municipio di Onore sono state anche presentate alcune opere dell'artista bergamasco Robi Spagnolo: quadri e candelabri realizzati in modo unico e originale con pietre preziose e semipreziose. Le opere del gemmologo Robi Spagnolo, ispirate a valori esistenziali della conoscenza, sono state presentate in prestigiose sedi internazionali promuovendo l'eccellenza della creatività artistica italiana a favore dei progetti umanitari dell'associazione Africa 3000.

A concludere l'intervento di Mino Scandella, Presidente del Circolo Culturale Baradello di Clusone, che ha illustrato il percorso di studi e gli eventi realizzati sulla Danza Macabra in ambito europeo.

Con l'inaugurazione della sede, il Centro D.L.C.M. ha voluto ospitare la mostra fotografica di Laura Schiavi, una ragazza del vicino comune di Rovetta, che dopo una forte esperienza di mobilità avventurosa o di interesse, come la definisce l'interessata, in Australia, in India, Nepal e poi in Kenya, vorrebbe realizzare un'opportunità di lavoro promuovendo un progetto di turismo culturale.

Nella mattinata di sabato 10 maggio si è poi insediato il Comitato Scientifico-Organizzativo del Centro D.L.C.M. che riflettendo sulla configurazione e le finalità ha riformulato il proprio regolamento e sostenuto l'organizzazione di interventi didattici come la "Settimana della migrazione" già a partire dal secondo semestre 2014.

Il Centro di Ricerca D.L.C.M. ha sede a Onore (Bergamo) in via Pozzo, 102, la realizzazione di una propria postazione web rientra tra le priorità operative e le coordinate di contatto sono: centroricercadlcm@gmail.com. (mauro rota*\aise)

****Presidente del Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo***